



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
“per l’attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico
nella Regione Sicilia previsti nell’Accordo di Programma siglato il 30.03.2010”
e successivi atti integrativi

DECRETO COMMISSARIALE n. 38 del 02.02 2016

OGGETTO: AG 001 A/b - “Interventi di messa in sicurezza del centro abitato di Agrigento-Progetto per il consolidamento del muro sottostante la via Empedocle e adiacente l’area ferroviaria (PAI 067-1AG-204), del muro prospiciente la piazza Marconi e della travata del ponte di Via Empedocle (PAI 067-1AG-205)”.

Nomina commissione di valutazione delle offerte pervenute.

Procedura Negoziata Senza Previa Pubblicazione del Bando di Gara ai sensi dell’art. 122 del D.lgs 163/2006 e ss.mm.ii.

CUP J49D14000560001 - CIG 6525261FB5

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l’art.2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Visto** l’Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l’Assessorato del Territorio e dell’Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 - Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio reg. n. 4 - fog. 297;
- Visto** l’art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l’attuazione degli interventi all’Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più comitati straordinari di cui all’art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- Vista** l’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, “Disposizioni Urgenti di Protezione Civile”, con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell’art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n. 26 - provvede ad accelerare i



JMA

necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell'Accordo di programma sopra citato;

Visto l'art. 21 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore – Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011- Ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs 195/2009, ed in particolare l'art. 1 comma 5 che prevede, tra l'altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;

Visto l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 – pubblicato nella GURI n. 144 del 24.06.14 – con il quale i Presidenti della regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191;

Vista la legge 11 agosto 2014, n. 116, di conversione – con modifiche - del predetto D.L. n.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali – rispettivamente – *“...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione...”* e *“Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...”*;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 518 del 18.03.15, con il quale, tra l'altro, – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della Legge 11 agosto 2014, n. 116 – l'ing. Calogero Foti, è nominato Soggetto Attuatore per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'Allegato 1 all'Accordo di Programma, da effettuarsi nella Regione Siciliana;

Visto il successivo Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 529/Gab del 03.07.2015 con il quale – tra l'altro – l'ing. Calogero Foti, nella qualità di Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento di Protezione Civile, è stato confermato Soggetto Attuatore per la



realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana;

- Considerato** che con provvedimento prot. n. 3845 del 7 agosto 2015 è stato costituito il Nucleo Interno al D.R.P.C. Sicilia, come previsto dal citato Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 529/2015;
- Precisato** che il Commissario Straordinario, a tal fine, deve provvedere alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, emanando gli atti e i procedimenti e curando tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi, nel rispetto delle disposizioni comunitarie, avvalendosi, ove necessario, dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del citato decreto-legge n. 195 del 2009 e delle norme ivi richiamate;
- Vista** la rimodulazione del complemento di Programmazione del PO FESR 2007/2013 approvata con Decisione CE n. V (2011) 9028 del 06.12.2011 ed adottata dalla Giunta Regionale di Governo con Delibera n. 20 del 19.01.2012, con la quale è stata prevista, per la linea di Intervento 2.3.1.1, l'inserimento, tra gli Enti Beneficiari, dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato;
- Visto** che nell'ambito degli interventi elencati nel citato allegato 1 all'Accordo di Programma con codice di identificazione contraddistinto dalla lettera A, è compreso l'intervento individuato con il codice AG 001 A - "Interventi di messa in sicurezza del centro abitato di Agrigento" per l'importo complessivo di €. 2.000.000,00;
- Visto** il D.D.G. n. 965 del 06.12.2010 "Terza fase dell'Attuazione delle linee di intervento 2.3.1.1 "Interventi per il miglioramento dell'assetto idrogeologico" e 2.3.1.2 "interventi di messa in sicurezza delle aree interessate dai fenomeni di dissesto";
- Visto** il D.D.G. n. 794 del 13.08.2014, registrato alla Corte dei conti il 15.09.2014 Reg. n. 1 Fg. n. 128 con il quale sono stati approvati i programmi degli interventi realizzati, in corso di realizzazione e da realizzare con i programmi PO-FESR Sicilia 2007-2013, PAC Piano di Salvaguardia e PAC Nuove Azioni;
- Visto** il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione alle direttive nn. 2004/17 e 18/CE", e ss.mm.ii.;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»;
- Vista** la deliberazione n. 111 del 20.12.2012 dell'A.V.C.P. articolo 9 comma 1 bis;
- Visto** l'art. 9 del Decreto Legge 12 settembre 2014 n. 133 (Capo IV Misure per la semplificazione burocratica);
- Visto** il parere della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile del 15 aprile 2011, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato, non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2 della Legge Regionale 109/94, e pertanto "deve intendersi applicabile il "D. Lgs 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR



5 ottobre 2010 n. 207” agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell’Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana”;

- Vista** la Convenzione sottoscritta tra il Commissario Straordinario Delegato e l’Ufficio del Genio Civile di Agrigento in data 10 novembre 2010;
- Vista** la nota n. 1177 del 20 luglio 2011 con la quale l’Ufficio del Commissario Straordinario Delegato, oltre a richiedere all’Ufficio del Genio Civile di Agrigento la disponibilità ad eseguire la progettazione degli interventi, lo incaricava ad attivarsi per la predisposizione dell’eventuale piano di indagini geognostiche occorrente per la redazione del progetto;
- Vista** la nota n. 1344 del 1 agosto 2011 con la quale l’Ufficio del Commissario Straordinario Delegato ha nominato l’Ingegnere Capo dell’Ufficio del Genio Civile di Agrigento come Responsabile Unico del Procedimento;
- Vista** la nota prot. n. 331468 del 19 novembre 2013 con la quale l’Ufficio del Genio Civile di Agrigento ha trasmesso il progetto esecutivo relativo all’intervento riguardante gli “Interventi di messa in sicurezza del centro abitato di Agrigento - Progetto per il consolidamento del muro sottostante la via Empedocle e adiacente l’area ferroviaria (PAI 067-1AG-204), del muro prospiciente la piazza Marconi e della travata del ponte di Via Empedocle (PAI 067-1AG-205) per un importo complessivo di €. 1.281.000,00;
- Vista** la nota prot. n. 832/UC del 26 febbraio 2014 con la quale l’Ufficio del Commissario Delegato ha indetto la Conferenza dei Servizi per il giorno 12 marzo 2014 per l’acquisizione dei pareri;
- Visto** il Verbale della Conferenza dei Servizi del 12 marzo 2014, convocata per l’acquisizione dei pareri e/o nulla osta relativi al progetto esecutivo riguardante il “Progetto per il consolidamento del muro sottostante la via Empedocle e adiacente l’area ferroviaria (PAI 067-1AG-204), del muro prospiciente la piazza Marconi e della travata del ponte di Via Empedocle (PAI 067-1AG-205)”, alla quale sono stati invitati a partecipare gli Enti preposti per i rilasci dei pareri e le ditte per la verifica delle interferenze i quali hanno rilasciato, ognuno per la propria competenza, parere favorevole sul progetto presentato;
- Visto** il Verbale del Tavolo Tecnico tenutosi a Palermo presso gli Uffici dell’ARTA il 4 febbraio 2015, convocato per affrontare le criticità inerenti la realizzazione degli interventi afferenti al progetto de quo e, nello specifico, le problematiche legate all’acquisizione del muro di Piazza Marconi;
- Considerato** che nel suddetto Verbale del Tavolo Tecnico tenutosi a Palermo presso gli Uffici dell’ARTA il 4 febbraio 2015, è stato dato mandato al RUP di rimodulare il progetto redatto per la sola parte in corrispondenza del muro sottostante la Via Empedocle e adiacente l’area ferroviaria;



- Viste** le note prot. n. 56213 del 04.08.15 e prot. n. 56722 del 06.08.15 con le quali il Comune di Agrigento, in merito all'intervento in oggetto, ha comunicato lo stato dell'arte delle procedure in itinere invitando questo Ufficio Commissariale "...a procedere all'appalto del progetto considerandolo nella propria interezza, previsioni e soluzioni originari...";
- Vista** la nota prot. n. 4034 del 02.09.15 con la quale la Struttura Commissariale ha invitato il RUP, sulla scorta delle precedenti note del Comune di Agrigento, a trasmettere tutti gli atti tecnico-amministrativi occorrenti per l'espletamento dell'appalto;
- Vista** la nota prot. n. 4808 del 27.10.15 con la quale la Struttura Commissariale ha sollecitato il RUP a trasmettere tutti gli atti tecnico-amministrativi occorrenti per l'espletamento dell'appalto, specificando gli importi da non assoggettare a ribasso;
- Vista** la nota trasmessa dal RUP, acquisita al protocollo della Struttura Commissariale al n. 5033 del 11.11.15, con la quale ha trasmesso il progetto esecutivo relativo all'intervento riguardante il "Progetto per il consolidamento del muro sottostante la via Empedocle e adiacente l'area ferroviaria (PAI 067-1AG-204), del muro prospiciente la piazza Marconi e della travata del ponte di Via Empedocle (PAI 067-1AG-205)" per un importo complessivo di € 1.281.000,00;
- Visto** il verbale di validazione e verifica del progetto suddetto, reso in data 6 novembre 2015 dal Responsabile Unico del Procedimento Ing. Domenico Armenio ai sensi dell'art. 55 del D.P.R. 207/2010;
- Vista** l'attestazione di conformità agli originali, degli elaborati in formato pdf, redatta dal RUP;
- Visto** il Decreto Commissariale n.633 del 21.12.2015, con il quale si è proceduto, tra l'altro:
- a dichiarare la pubblica utilità, ai sensi dell'art. 12 comma 1 DPR 327/2001, dell'art. 98 D. Lgs 163/2006, e l'urgenza ed indifferibilità delle opere nello stesso previste, ai sensi dell'art. 22bis DPR 327/2001;
 - ad approvare il Bando e lo schema di Disciplinare di gara predisposti dalla Struttura Commissariale e visti dal RUP, relativi all'intervento Intervento AG 001 A/b - "Interventi di messa in sicurezza del centro abitato di Agrigento- Progetto per il consolidamento del muro sottostante la via Empedocle e adiacente l'area ferroviaria (PAI 067-1AG-204), del muro prospiciente la piazza Marconi e della travata del ponte di Via Empedocle (PAI 067-1AG-205)", per un importo complessivo dell'appalto pari a € 930.982,31 (novecentotrentamilanovecentoottantadue/31) di cui: 597.605,37 (cinquecentonovantamilaseicentocinque/37) per lavori soggetti a ribasso d'asta, € 270.926,86 (duecentomilanovecentoventisei/86) per costo del personale (non soggetto a ribasso d'asta), € 62.450,08 (sessantaduemilaquattrocentocinquanta/08) per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, oltre IVA;
 - di approvare la Lettera di Invito con i relativi allegati inerente alla definizione delle modalità di espletamento della procedura telematica per la realizzazione dell'intervento *de quo*;



- ad indire una procedura di gara ristretta semplificata ai sensi dell'art. 123 del Dlgs 163/06 ed ss.mm.ii., per la realizzazione dei lavori, da aggiudicare con il criterio dell'offerta al massimo ribasso;
- a procedere all'invito, mediante procedura telematica, alle imprese iscritte all'Albo delle imprese di cui al decreto commissariale 167/2015 del 26 marzo 2015, il cui elenco è stato pubblicato sul sito www.ucomidrogeosicilia.it in data 18 maggio 2015;
- a fissare termini in almeno DIECI giorni naturali e consecutivi per la ricezione delle offerte da parte delle imprese, ai sensi del combinato disposto dell'art. 122 comma 6 lettera "e", dell'art 70 comma 6 del D.lgs 163/2006 e ai sensi dell'art. 9 comma 2 lettera C del D.L. 12 settembre 2014 n. 133 "Sblocca Italia", convertito nella L. 11 novembre 2014, n. 164;

Considerato che la Procedura di gara è gestita interamente con sistemi telematici e pertanto non soggetta all'applicazione delle disposizioni relative al c.d. "AVCPass", come previsto dalla deliberazione n. 111 del 20/12/2012 dell'A.V.C.P.;

Considerato che la data ed il luogo per lo svolgimento dell'esame della documentazione amministrativa delle offerte, presentate per via telematica sulla sezione GARE del sito web <https://appalti.ucomidrogeosicilia.it/imprese/vendor/>, come riportato nella lettera d'invito, era stato fissato alle ore 15:00 del giorno 17 febbraio 2016 presso la sede del Commissario Straordinario Delegato Regione Sicilia di Via C. Nigra, 5 Palermo;

Considerato che il termine fissato per la presentazione delle offerte per via telematica sulla sezione GARE del sito web <https://appalti.ucomidrogeosicilia.it/imprese/vendor/> è fissato entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 08 gennaio 2016;

Considerato che occorre esperire, in seduta pubblica, l'esame delle offerte pervenute;

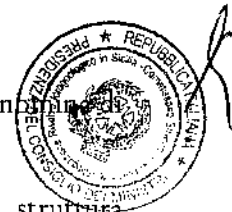
Considerato che per procedere all'esame e alla valutazione delle offerte si rende necessaria la nomina di una speciale Commissione composta di soggetti di piena fiducia dell'Amministrazione e professionalmente qualificati;

Considerato ancora, che per il perseguimento dei fini di cui alle succitate norme primarie e secondarie per l'espletamento della gara appare opportuno procedere immediatamente alla disamina delle offerte pervenute potendosi in tal modo giungere con somma urgenza all'individuazione del soggetto affidatario dell'appalto;

Considerato l'urgenza che gli interventi di tutela del dissesto idrogeologico richiedono;

Considerato che per procedere all'esame e alla valutazione delle offerte si rende necessaria la nomina di una Commissione composta di soggetti interni alla struttura commissariale;

Considerato infine che, tra il personale attualmente in servizio a vario titolo nella struttura Commissariale, pur se notevolmente impegnato per le varie incombenze derivanti dalla mole di lavoro, sono state individuate le figure professionali idonee e che si rendono disponibili per l'espletamento delle funzioni di componente/presidente della Commissione di Gara;



Tutto ciò premesso e considerato

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 c. 4 del decreto legge n. 185/09, come richiamato dall'art. 17 del citato decreto legge 195/2009 e riportate nel DPCM del 10 dicembre 2010, e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133 (Sblocca Italia), convertito nella legge 11 novembre 2014 n°164

DECRETA

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Articolo 2

Di nominare, in ragione della specifica competenza, la seguente Commissione per la valutazione delle offerte pervenute per via telematica nei termini, presentate da parte delle imprese invitate sulla sezione GARE del sito <https://appalti.ucomidrogeosicilia.it/imprese/vendor/> :

- Dott. Salvo Puccio, nato a Taormina (ME) il 10.01.1972, residente a Giardini Naxos (ME) in via Tysandros 22/b C.F.: PCCSLV72A10L042S, in qualità di Presidente;
- Arch. Giampiero Di Magro, Nato a Palermo il 14.09.1960, Residente a Palermo in via Michele Titone 4 C.F.: DMGGNN60P14G273W, in qualità di componente;
- Dott.ssa Maria Francesca Arnone, Nata a Agrigento il 20.08.1965, Residente ad Agrigento in via Amendola C.F.: RNNMFR65M60A089C, in qualità di componente;

disponendo che il Presidente ed i Componenti della Commissione di Gara garantiscano la loro continua presenza alle operazioni di gara che dovranno essere svolte con solerzia in ragione della somma urgenza della presente procedura.

Articolo 3

Al momento dell'insediamento sia il Presidente che i componenti della Commissione così costituita come da precedente articolo, dovranno comunicare eventuali motivi ostativi o cause di incompatibilità di cui all'art. 84 del D.Lgs. 163/2006, con le funzioni a loro assegnate;

Di incaricare il Presidente, a seguito dell'insediamento della Commissione di cui al precedente articolo, di dare immediata comunicazione al RUP ed alle imprese che hanno presentato offerta tramite piattaforma telematica, della data ed il luogo di svolgimento delle operazioni di valutazione delle offerte pervenute. Di precisare che i lavori in seduta pubblica della Commissione di gara si terranno presso la sede della Struttura del Commissario Straordinario Delegato per l'Attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia, in Palermo, alla Via Costantino Nigra n.5, in data 17 febbraio 2016, a partire dalle ore 15.30.

Stante la brevità dei termini per l'avvio delle operazioni di gara, il presente Decreto dovrà essere anticipato telefonicamente e/o via posta elettronica certificata e/o via fax ai Componenti della Commissione di gara.

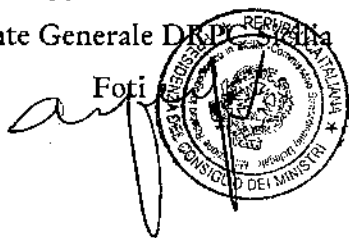


Il presente decreto sarà trasmesso agli incaricati, al Soggetto Attuatore, al RUP, all'Ufficio di Ragioneria, all'Area Gestione Amministrativa Interventi ed al Servizio di Monitoraggio di questa Struttura Commissariale, per quanto di competenza.

Il Soggetto attuatore

Dirigente Generale D.R. P. *11/11/11*

Foti



11/11